

AVVENTO

2013

LIBRETTO

DI

PREGHIERA

17 Novembre 2013

Io mi gioco, e tu?



**Prima settimana
di Avvento**

INTRODUZIONE

Si gioca? C'è qualcuno che vuole tirarsi indietro? Certamente no! Bene, perché tutto il cammino di quest'anno ci farà scoprire la bellezza del mettersi in gioco con gli altri e con Gesù: è questo il grande gioco a cui siamo invitati!

Una persona speciale, papa Francesco, alla GMG di Rio ha detto:

“Il campo è il luogo di allenamento. Gesù ci chiede di seguirlo per tutta la vita, ci chiede di essere suoi discepoli, di ‘giocare nella sua squadra’. Gesù ci offre la possibilità di una vita felice e ci chiede di allenarci per ‘essere in forma’, per affrontare senza paure tutte le situazioni della vita, testimoniando la nostra fede. Attraverso il dialogo con lui: la preghiera.”

Seguendo l'invito del papa, vogliamo prendere parte, iniziando proprio dalla cura della preghiera, a questo gioco di squadra, nel quale Gesù ci invita ad essere collaboratori della vera gioia!

Siamo pronti allora a metterci in gioco? Ora inizia la sfida!

Buon Avvento!

PREGHIERA DEL MATTINO

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te,
tu sei benedetta tra le donne,
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

Angelo di Dio che sei il mio custode, illumina, custodisci,
reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen

L'eterno riposo dona a loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen

domenica - ritiro con Gesù

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 24, 12)

Mentre Gesù, uscito dal tempio, se ne andava, gli si avvicinarono i suoi discepoli per fargli osservare le costruzioni del tempio. Egli disse loro: "Non vedete tutte queste cose? In verità io vi dico: non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sarà distrutta".

Commento

In questo brano di Vangelo, Gesù spiega ai suoi discepoli che il Tempio di Gerusalemme verrà distrutto. Cosa vuol dire?

Gesù ci vuole dire che è venuto a portare tanti cambiamenti!

L'arrivo di Gesù, infatti, porta un modo nuovo di vedere le cose: è lui che ci insegna che Dio non è minaccioso, ma è il nostro papà.

È lui che ci insegna che dobbiamo amare anche i nostri nemici; è lui che ci insegna che Dio ci ama e vuole solo il nostro bene. Dobbiamo proprio dire che Gesù ha portato una nuova rivoluzione.

Impegno per la settimana

Anch'io prendo l'impegno di cambiare qualcosa nella mia vita: una vecchia abitudine che non va più bene, un vizio o un capriccio che faccio sempre... è ora di dire basta!

Se i miei genitori mi sgridano sempre per la stessa cosa, perché continuo a comportarmi così?

Imparo a chiedere scusa e a cambiare questo atteggiamento.

Preghiera

O Gesù, in questo Avvento vorrei stare con te, prepararmi ad accoglierti ed imparare da te lo stile buono e bello con cui incontrare gli altri e mostrare loro la mia amicizia con te. Amen.

lunedì' - giochi dal mondo

Oggi ci trasferiamo in Cina ... ci sarà da mettersi in gioco con una lingua difficilissima, oppure con delle racchette e con una pallina da ping pong ... staremo a vedere.

I bastoncini cinesi

La Cina è il paese più popoloso al mondo e questo fa sì che ci siano molti bambini, tanto che a scuola le classi potevano avere fino a 50 alunni!

I ragazzi aiutano molto la famiglia, quando non sono a scuola e, purtroppo, alcuni di loro cominciano a lavorare molto presto con i propri genitori, in lavori agricoli o altre faccende.

Un gioco molto frequente tra i bambini è il "**Gioco dei bastoncini**".

I bambini si dividono a gruppetti di 4 e si mettono seduti su un tappeto a coppie, uno di fronte all'altro con le gambe incrociate; ognuno ha davanti a sé 2 bastoncini, come quelli che usano per mangiare, e un piattino con qualche caramella.

Ogni bambino deve prendere con i bastoncini le caramelle che ha nel proprio piatto e metterle in quello del compagno di coppia, senza farle cadere.

Lo scopo del gioco è quello di arrivare primi nello scambio di caramelle, collaborando con il compagno. Questo gioco può terminare con la condivisione delle caramelle, e la "competizione" può trasformarsi in un'occasione di condivisione di quanto uno ha.

Preghiera

Signore, fa' che io sia sempre pronto a condividere ciò che ho con gli altri, per rendere più belli i momenti insieme ai miei amici o per aiutare chi è meno fortunato di me. Aiutami a non essere geloso delle mie cose e a donarle a chi ne ha bisogno. Amen.

martedì' - fischio d'inizio

Pietro, ai genitori: Adesso basta dover badare a mia sorella perché voi due siete al lavoro! Ormai sono grande e voglio avere tempo per me i miei amici! Trovarmi la piccola Anna tra i piedi è una rottura! E per di più non ci guadagno un bel niente!

Giulio: Che bello avere un nonno in gamba come il nostro! Quando mamma e papà non ci sono resta con noi e inventa sempre giochi nuovi e divertenti!

Genitori, ai figli: La nonna Maria è malata e a Natale non potrà venire in montagna come gli altri anni. Pensavamo di rinunciare alla vacanza per stare a casa con lei. Potremmo organizzare qualcosa di speciale anche qui, con lei. Cosa ne dite?

Preghiera

Ti ringrazio, Signore, per la mia famiglia:
i miei genitori, i miei fratelli e sorelle, i miei nonni,
alcuni qui sulla terra e altri già in cielo.
A volte mi dimentico di quanto sono fortunato
a poter contare su di loro che mi vogliono bene.
A volte do per scontate le loro attenzioni verso di me
e mi lamento per delle sciocchezze.
Aiutaci, Signore, a scoprire come fare
"gioco di squadra in famiglia",
prendendoci cura con gioia gli uni degli altri. Amen

mercoledì' - mi gioco!

Oggi cerchiamo di essere "missionari" nella nostra famiglia. Ognuno di noi scopre che la famiglia è il luogo dove poter passare tanto tempo con chi ci vuole bene: mamma, papà, fratelli, sorelle, nonni.

Gioco

Per allenarti a essere missionario, oggi puoi fare questo gioco: chiedi ai tuoi genitori o ai tuoi nonni di raccontarti quali erano i loro giochi preferiti da piccoli. Come giocavano insieme agli altri ragazzi? Se è possibile, prova a fare uno di questi giochi insieme a loro. Li farai contenti, e lo sarai anche tu!

Rifletto

(completa con le tue riflessioni)

Oggi ho scoperto che

.....

.....

.....

.....

Preghiera

Grazie, Gesù, perché nel campo che è il mondo
mi hai dato una famiglia.

Grazie perché vedo il tuo amore
in mamma e papà.

Grazie perché vedo il tuo sorriso
nei miei fratelli e la tua bontà nei miei nonni. Amen

giovedì' - time-out

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13, 1-5)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

Commento

È sorprendente che uno degli ultimi desideri di Gesù consista nel lavare i piedi ai suoi amici. Il diavolo ha già messo in cuore a Giuda di tradire il suo maestro, ma questo a Gesù non importa; è lì inginocchiato, non alza la testa perché non gli serve riconoscere, tra i piedi che si trova davanti, quello di un nemico o quello di un amico. Va avanti, in ginocchio e uno dopo l'altro li saluta così.

Non servono troppe parole quando ti trovi davanti ad un amore come questo; bisogna solo rendersi conto che questo amore è servizio, ed è servito per tutti. E questo è proprio il modo con cui ci piacerebbe vivere, a partire dalla nostra famiglia.

Preghiera (completa con le tue parole)

Ti ringrazio, Signore, perché oggi con il tuo Vangelo mi hai insegnato che

.....

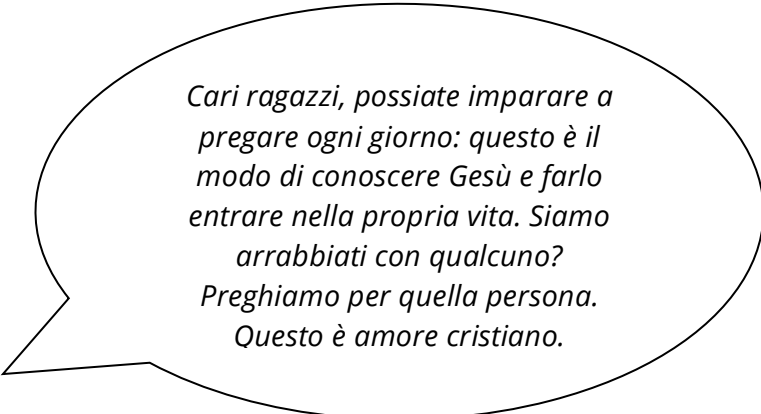
.....

venerdì - la regola del gioco

Facciamo un esperimento: proviamo a pensare di giocare per 5 minuti con gli amici a quello che ognuno vuole, senza regole da rispettare. Il risultato sarà sicuramente una confusione! Se invece si gioca tutti insieme alla stessa cosa con delle regole da seguire, il risultato è maggiore divertimento. Succede così anche nel grande gioco della vita: senza regole non si va da nessuna parte.

Se vuoi giocarti alla grande, c'è una regola che fa per te! Per questo, ci faremo aiutare da alcuni messaggi che papa Francesco ha dedicato ai ragazzi.

REGOLA N. 1: LA PREGHIERA



Cari ragazzi, possiate imparare a pregare ogni giorno: questo è il modo di conoscere Gesù e farlo entrare nella propria vita. Siamo arrabbiati con qualcuno? Preghiamo per quella persona. Questo è amore cristiano.

Mettiti alla prova

Preghi ogni giorno? Desideri far entrare Gesù nella tua vita?

.....

Fai attenzione a quello che dici quando reciti le preghiere?

.....

Preghi solo per te o anche per gli altri?

.....

Durante la preghiera, chiedi soltanto ciò che desideri oppure ti ricordi di ringraziare il Signore per tutte le cose belle che ti dona ogni giorno?

.....

Preghiera

Signore, insegnaci a pregare! **Padre nostro....**

sabato - passa il testimone

Questa settimana incontriamo una giovane coppia con tre figli, di cui due adottati.

Come nasce la scelta di adottare un figlio?

“Nasce dalle esperienze che ci fanno sentire amati e desiderati. Nasce dallo stare bene in famiglia e dall’imparare giorno per giorno ad amare gli altri, chiunque essi siano. Quella di adottare un figlio, per noi, è la risposta al profondo desiderio di essere mamma e papà, maturata insieme alla consapevolezza che un figlio è un dono immenso, da ovunque esso arrivi e qualunque sia la sua storia.”

La scelta dell’adozione è una chiamata a mettersi in gioco?

“Pensiamo che la vita intera sia una chiamata a mettersi in gioco verso gli altri. A volte gli altri sono i famigliari, gli amici, i compagni. Altre volte sono gli sconosciuti, quelli che vivono dall’altra parte del mondo, quelli che sono i più diversi tra noi. A volte succede che, per un meraviglioso disegno, questi altri che ci sono completamente estranei diventino i più vicini a noi e i più amati: è la sorprendente storia dell’adozione!”

Fate dei giochi insieme alla vostra famiglia?

“Noi proponiamo sempre di giocare a ‘mettiamo in ordine la casa’, ‘facciamo insieme la pizza’, ‘finiamo in fretta i compiti’, ma non capiamo bene perché i nostri figli ... preferiscono giocare a palla, con le macchinine o con il computer! Per fortuna ogni tanto troviamo dei giochi che piacciono a tutti e arricchiscono le nostre relazioni.”

Cosa raccolgo da questa intervista?

.....
.....

Preghiera per la nostra famiglia

Gloria al Padre...

PREGHIERA DELLA SERA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te,
tu sei benedetta tra le donne,
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

Angelo di Dio che sei il mio custode, illumina, custodisci,
reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen

L'eterno riposo dona a loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen

(breve ESAME DI COSCIENZA della giornata trascorsa)

Madre mia, fiducia mia.